

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

Signore e Signori Delegati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia chiuso al 31.12.2017, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 27.02.2018 e formalmente consegnato al sottoscritto Collegio Sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione ed ai prospetti ed allegati, al termine della predetta seduta consiliare.

Il sottoscritto Collegio Sindacale è incaricato, oltreché del controllo dei principi di corretta amministrazione, anche della revisione legale dei conti del Fondo.

Redazione del bilancio e dei relativi prospetti.

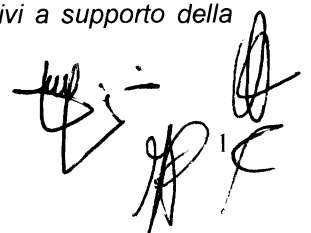
Il bilancio del Fondo è stato predisposto in conformità alle disposizioni emanate dalla Covip, in particolar modo alla deliberazione del 17 giugno 1998 riguardante "Il Bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di contabilità" e si compone, per ciascuna delle tre gestioni di tipo finanziario e delle due gestioni di tipo assicurativo, come previsto dall'art. 6 dello Statuto, di uno stato patrimoniale, di un conto economico e di una nota integrativa. Inoltre, sono stati predisposti uno stato patrimoniale ed un conto economico per la rappresentazione dei valori globali. I valori patrimoniali ed economici sono stati oggetto di comparazione temporale con il precedente esercizio. A corredo dei suddetti prospetti il Consiglio di Amministrazione ha redatto la relazione sulla gestione, nonché predisposto ulteriori prospetti di dettaglio.

Relazione sulla revisione legale dei conti.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione del Fondo, mentre è nostro compito esprimere su di esso un giudizio professionale, verificandone la rispondenza allo Statuto ed alle norme vigenti in materia.

Il nostro esame è stato condotto secondo le procedure e le metodologie comunemente adottate nel settore della revisione, secondo le raccomandazioni della Covip ed anche in osservanza dei Principi Contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché secondo i principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, D.Lgs. 39/2010, al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare l'attendibilità delle scritture contabili e degli elementi di prova a supporto dei saldi indicati nel bilancio d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto, con periodicità trimestrale a norma dell'art. 28 dello Statuto, ad effettuare controlli e verifiche, anche con il sistema a campione, degli elementi probativi a supporto della



corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed accertando, altresì, la corretta esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali. Le carte di lavoro ed i documenti a supporto delle verifiche effettuate sono conservate unitamente alle trascrizioni dei verbali riportate nel libro del Collegio Sindacale conservato agli atti del Fondo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un corretto giudizio professionale, tenuto conto che sussistono ampi margini di garanzia in favore della continuità della gestione e che i rischi connessi all'attività svolta hanno carattere contenuto, in base alle valutazioni esprimibili attualmente.

Allo stato esprimiamo un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio al 31.12.2017 ed evidenziamo l'insussistenza di eventuali errori significativi in tali documenti.

Il bilancio in esame, a nostro giudizio, è, nel suo complesso, conforme alle norme che ne disciplinano la redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio.

Relazione sull'amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 la nostra attività è stata ispirata alle direttive Covip ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Delegati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo;
- abbiamo ottenuto dal Direttore Generale del Fondo, dai tre Gestori delle risorse finanziarie (Duemme Sgr, oggi ridenominata Mediobanca Sgr, Amundi Asset Management Sgr, Anima Sgr), dai Gestori dei contratti di assicurazione (Cattolica Assicurazioni S.p.A. e UnipolSai S.p.A.), dal Depositario (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, oggi ridenominata Nexi S.p.A.), dall'Advisor (Studio Bruni Marino & C. s.r.l.), dal Service Amministrativo (Previnet S.p.A.), dal Controllore Interno (dott.ssa Silvia Capelli), dall'Organismo di Vigilanza (Avv. Paola Barazzetta), dalla Funzione Finanza istituita in seno al Consiglio di Amministrazione, ciascuno per quanto di sua competenza, informazioni utili sul generale andamento del Fondo e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, anche



tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tal proposito ed ai fini della separatezza delle funzioni precisiamo che al 31.12.2017 la struttura amministrativa del Fondo era costituita, oltre che dal Direttore del Fondo che prestava la propria attività quale lavoratore autonomo, di tre dipendenti amministrativi a tempo indeterminato, nonché di un dipendente amministrativo a tempo determinato, tutti distaccati di Crédit Agricole Cariparma, che assicuravano, in base ai rispettivi livelli di esperienza ed alle condizioni di operatività degli stessi (una delle risorse lavorative usufruisce dei permessi di cui alla legge 104/1992) la sufficiente adeguatezza di tale struttura per lo svolgimento degli ordinari adempimenti, nonostante il costante e continuo incremento delle attività connesse alle anticipazioni, ai riscatti, alle erogazioni per pensionamento ed ai trasferimenti in uscita;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dagli organi del Fondo, dai responsabili delle funzioni del Service Amministrativo, nonché attraverso l'esame dei documenti contabili ed a tale riguardo, relativamente all'esercizio in discussione, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni Covip ed alla conformità delle procedure previste dalla stessa;
- abbiamo verificato gli eventuali reclami proposti dagli Iscritti ed a tale riguardo vi evidenziamo che nel corso del 2017 ci risulta che non ne siano stati formulati.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

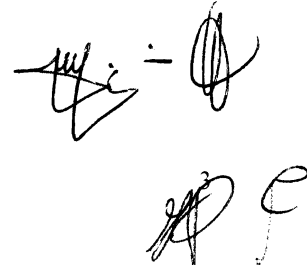
Non sono state riscontrate irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta amministrazione e gestione del Fondo.

L'attivo netto del Fondo al 31.12.2017 si articola sulle seguenti tre linee finanziarie:

- Linea Orizzonte 10;
- Linea Orizzonte 20;
- Linea Orizzonte 30.

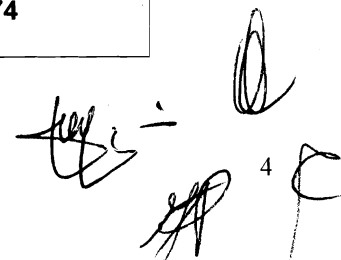
Il patrimonio del Fondo al 31.12.2017 comprende anche le polizze assicurative, la cui valorizzazione nei conti d'ordine esprime il "credito assicurativo" che gli Iscritti vantano nei confronti delle rispettive società assicuratrici:

- Linea Obiettivo Rendita, stipulata con UnipolSai S.p.A.;
- Linea Obiettivo Capitale Garantito, stipulata con Cattolica Assicurazioni S.p.A. (convenzione in essere sino al 31.12.2017).



I principali dati patrimoniali aggregati per le singole linee di gestione e per l'intero Fondo sono i seguenti (dati in unità euro):

LINEE FINANZIARIE	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30	Totale Linee Finanziarie
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
Investimenti diretti	-	-	-	
Investimenti indiretti	110.808.304	89.609.394	139.559.091	339.976.789
Proventi maturati e non riscossi	771.956	519.621	566.296	1.857.873
Crediti d'imposta	54.931	-	-	54.931
Totale attività	111.635.191	90.129.015	140.125.387	341.889.593
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
Passività gest. previd.	488.544	87.792	293.157	869.493
Passività gest. finanziaria	462.570	467.331	864.028	1.793.929
Debiti d'imposta	0	514.834	1.453.527	1.968.361
Totale passività	951.114	1.069.957	2.610.712	4.631.783
	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30	Totale Linee Finanziarie
Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) delle linee finanziarie	110.684.077	89.059.058	137.514.675	337.257.810
Numero quote	6.343.776,768	5.341.097,380	9.003.763,493	
Valore unitario quote	17,448	16,674	15,273	
LINEE ASSICURATIVE				
Linea Garantita "Obiettivo Capitale Garantito"	Linea Assicurativa "Obiettivo Rendita"	Totale Linee Assicurative		
Gestione Speciale FONDICOLL (assicurativa di ramo I°) Gestita dalla Cattolica Assicurazioni S.p.A.	Gestione Speciale RISPEVI (assicurativa di ramo V°) Gestita dalla UnipolSai S.p.A.			
Capitale accumulato:	Riserva matematica stimata al 31.12.2017:			
109.231.028	83.770.846	193.001.874		



 SP 4 C

PATRIMONIO DEL FONDO E SUA VARIAZIONE ANNUALE			
	31.12.2016	31.12.2017	Δ %
LINEE FINANZIARIE	324.692.624	337.257.810	+3,87%
LINEE ASSICURATIVE	180.060.701	193.001.874	+7,19%
PATRIMONIO COMPLESSIVO DEL FONDO	504.753.325	530.259.684	+5,05%

L'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) delle linee finanziarie ha, pertanto, subito la seguente variazione al netto dell'imposta sostitutiva (dati in unità di euro):

ANDP al 31.12.2016	ANDP al 31.12.2017	Variazione ANDP
324.692.624	337.257.810	+12.565.186

I patrimoni in gestione alla UnipolSai S.p.A., relativo alla linea assicurativa, ed alla Cattolica Assicurazioni S.p.A., relativo alla linea garantita, rappresentati tra i conti d'ordine in quanto la titolarità dei relativi asset non è riconducibile al Fondo, ha subito la seguente variazione (dati in unità di euro):

Valore linee assicurative al 31.12.2016	Valore linee assicurative al 31.12.2017	Variazione
180.060.701	193.001.874	+12.941.173

I principali **dati economici** aggregati per le singole linee di gestione e per l'intero Fondo sono i seguenti (dati in unità euro):

LINEE FINANZIARIE	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30	Totale Linee Finanziarie 2017	Totale Linee Finanziarie 2016
Saldo gestione previdenziale	- 2.680.363	3.919.876	3.852.995	5.092.508	11.007.650
Saldo gestione finanziaria indiretta	- 293.859	2.695.698	7.631.110	10.032.949	9.074.984
Oneri di gestione	- 164.746	- 202.632	- 279.463	- 646.841	- 654.976
Imposta sostitutiva	54.931	- 514.834	- 1.453.527	- 1.913.430	- 1.407.723
Variazione Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP)	- 3.084.037	5.898.108	9.751.115	12.565.186	18.019.935

I valori delle quote e le relative variazioni, al netto di commissioni ed imposte, nelle linee finanziarie sono stati i seguenti (dati in euro):

	2016	2017	Δ %
Orizzonte 10	17,510	17,448	-0,36%
Orizzonte 20	16,295	16,674	+2,33%
Orizzonte 30	14,605	15,273	+4,57%

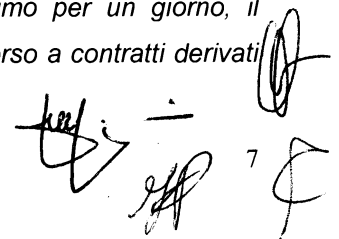
Si evidenzia che il valore delle quote al 31.12.2017 è conteggiato al netto del prelievo fiscale sui rendimenti calcolato con l' aliquota per imposta sostitutiva pari al 20%, così incrementatasi a partire dal 2015 rispetto alla precedente dell'11,50% (per i rendimenti provenienti da Titoli di Stato la tassazione è rimasta al 12,50%). A pag. 17 della relazione del Consiglio di Amministrazione è riportato il confronto in termini di redditività con altri Fondi negoziali aventi caratteristiche di omogeneità di profilo e quindi di benchmark. Rispetto ai benchmark di riferimento sussistono differenze positive con riferimento al periodo di inizio controllo (30.01.2009) per tutte e tre le linee finanziarie, mentre si evidenzia uno scostamento negativo con riferimento all'anno 2017 per la linea Orizzonte 30.

Il Consiglio di Amministrazione ha schematizzato e commentato nella propria relazione sulla gestione le risultanze della gestione transitoria, così come meglio definita a pagina 12 e seguenti della predetta relazione. Tale gestione transitoria è costituita da voci che per loro natura non rientrano nell'attivo netto destinato alle

prestazioni (ANDP), tra le quali si evidenziano le disponibilità liquide rivenienti dai disinvestimenti di quote disposti per onorare nel breve termine i pagamenti di pensionamenti, di anticipazioni o per qualsivoglia altro legittimo pagamento; le residue disponibilità liquide dei contributi erogati dalla Aziende partecipanti al Fondo per i pagamenti delle spese amministrative, che a norma dell'art. 7 dello Statuto sono a carico delle predette Aziende in proporzione al numero dei rispettivi dipendenti iscritti al Fondo.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo, inoltre, affermare che:

- il valore delle quote al 31.12.2017 risulta al netto delle commissioni di gestione;
- sono state indicate le operazioni relative alla fase di accumulo, mentre per quella di erogazione nulla è stato indicato essendo prevista, a norma dell'art. 11 dello Statuto, l'erogazione della rendita con convenzione assicurativa;
- sono stati evidenziati i saldi ed i risultati dei singoli comparti in cui si articolano le gestioni finanziarie del Fondo;
- il valore dell'attivo netto di ciascuna delle gestioni finanziarie risulta suddiviso in quote assegnate al singolo iscritto che confluiscono nella relativa posizione individuale;
- le poste di bilancio sono state valutate in prospettiva di una normale continuità dell'attività del Fondo in osservanza dei criteri definiti dalla Covip ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'articolo 2426 del codice civile; essi risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- le poste di bilancio sono state temporalmente comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente;
- le attività e le passività sono state opportunamente separate;
- per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci di bilancio sono state determinate prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello di regolamento finanziario;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- in deroga a quest'ultimo principio i contributi sono stati rilevati secondo il principio di cassa;
- per la valorizzazione delle attività e delle passività in valuta si è utilizzato il cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio;
- all'interno delle linee di gestione gli investimenti in attività finanziarie risultano a fine esercizio adeguatamente diversificati;
- le note integrative, predisposte per ciascuna delle cinque linee di gestione, riportano tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente. In particolare evidenziamo che, per quanto attiene le posizioni in contratti derivati (futures su indici), tali operazioni risultano sempre intervenute nell'ambito di mercati regolamentati e quindi senza mai far ricorso a derivati Over The Counter (OTC), che presentano maggiori rischi in termini di trasparenza. Il ricorso ai mercati OTC è invece avvenuto esclusivamente nel caso di contratti a termine su valute finalizzati a coperture di rischio cambio (forward), unica tipologia di contratti OTC ammessa in convenzione con i Gestori. Evidenziamo altresì che, se si escludono episodi marginali generati da processi tecnici nelle operazioni di investimento/disinvestimento che hanno determinato il superamento al massimo per un giorno, il Depositario non ha segnalato eventuali sconfinamenti dei limiti previsti per il ricorso a contratti derivati



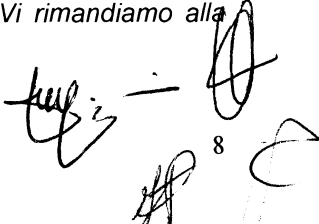
ed in particolare dell'eventuale ricorso all' "effetto leva" (il rapporto fra l'ammontare complessivo del sottostante espresso dai futures ed il totale delle disponibilità liquide a breve e dei titoli con scadenza residua inferiore ad un anno, non deve superare l'unità);

- i Gestori hanno periodicamente fornito i prospetti delle operazioni effettuate in conflitto di interesse, evidenziando le conseguenti minusvalenze o plusvalenze.

A breve commento delle risultanze dei prospetti di fine esercizio, il sottoscritto Collegio Sindacale evidenzia che nel corso del 2017 tutti i principali mercati azionari hanno evidenziato una crescita superiore alle previsioni, trainati da quello statunitense ove l'economia ha già attualizzato i futuri benefici della riforma fiscale voluta dal presidente Donald Trump, il tutto a scapito dei titoli obbligazionari che sono stati poco e mal considerati dagli investitori, soprattutto per quelli di natura governativa, i cui rendimenti nell'area europea risentono altresì delle politiche di "quantitative easing" della Banca Centrale. Con tali presupposti la Linea Orizzonte 10, nella quale è prevalente la componente obbligazionaria, è stata fortemente penalizzata ed il rendimento finale, in termini di variazione del valore della quota (-0,36%), è stato ben al di sotto della rivalutazione legale del t.f.r. (+2,1%), contrariamente alla Linea Orizzonte 20 (+2,33%) ed alla Linea Orizzonte 30 (+4,57%), nelle quali la componente azionaria è progressivamente maggiore. Quest'ultime due linee, tuttavia, nei primi mesi del 2018 hanno risentito della rivitalizzata volatilità delle quotazioni, a conferma, se mai ancora ce ne fosse bisogno, che le previsioni ed i modelli economici allo stato non restituiscono alcuna affidabilità perché troppe sono le variabili in gioco ed imprevedibili sono i comportamenti degli operatori. Ciononostante il Consiglio di Amministrazione, supportato dalla indefettibile attività del Direttore dott. Riccardo Biella, che anche negli esercizi passati ha saputo attentamente interpretare ogni minimo segnale proveniente dai mercati finanziari e dai contesti che li influenzano, unitamente alla collaborazione dell'Advisor, Studio Bruni Marino & C. s.r.l., ed a quella della Funzione Finanza istituita in seno allo stesso Consiglio di Amministrazione, è riuscito a coordinarsi con i Gestori, anche attraverso periodici incontri con gli stessi, al fine di essere aggiornato ed informato circa le strategie di investimento adottate e di quelle che prevedibilmente sarebbero state adottate. In ogni caso la discussione ed il confronto sulle problematiche inerenti la verifica e l'aggiornamento della politica degli investimenti e dell'asset allocation strategica dovranno proseguire anche nei prossimi mesi, soprattutto in considerazione dell'imminente scadenza delle convenzioni con gli attuali Gestori, i cui mandati potranno essere rinnovati o, in caso contrario, offerti sul mercato mediante procedura competitiva.

La temporanea assenza di una risorsa lavorativa in seno alla struttura amministrativa verificatasi nel corso dell'esercizio, unitamente alla necessità di dare tempestiva esecuzione agli adempimenti ordinari, hanno imposto la sospensione della procedura di automazione delle attività amministrative del Fondo (progetto "Titano"), finalizzata al miglioramento dei processi di acquisizione, lavorazione e rappresentazione delle informazioni e dei dati necessari per lo svolgimento dell'attività caratteristica del Fondo. L'auspicabile implementazione delle risorse lavorative della struttura amministrativa in termini di risorse direttamente operative potrà consentire, a parità di condizioni, la ripresa dell'iniziativa.

Tra le varie iniziative intraprese dal Consiglio di Amministrazione sino alla predisposizione del bilancio al 31.12.2017 o, comunque, che hanno interessato il Fondo, per il cui approfondimento Vi rimandiamo alla


8

relazione sulla gestione, in particolare meritano in questa sede una segnalazione:

- adeguamento delle procedure e degli schemi relativi alla documentazione ed alla informativa offerta ai soggetti che intendono aderire alla previdenza complementare, in conformità alle norme introdotte nel 2016 dalla Covip;
- procedimento di selezione del gestore al quale assegnare la linea assicurativa di ramo V "Obiettivo Capitale Garantito", essendo giunta a scadenza la convenzione in essere con Cattolica Assicurazioni S.p.A. ed avendo quest'ultima formalizzato la relativa disdetta. All'esito di tale procedimento, al quale ha partecipato un solo soggetto, è stato conferito il relativo mandato a Crédit Agricole Vita S.p.A..

Nel rammentarVi che con la predisposizione del bilancio al 31.12.2017 termina il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione e del sottoscritto Collegio Sindacale, concludiamo proponendoVi di approvarlo così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Parma, li 12 marzo 2018.

Il Collegio Sindacale

Presidente
Luca Orefici

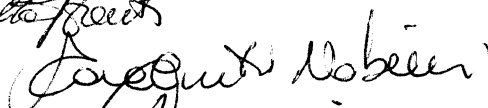


Sindaci Effettivi:

Isotta Parenti



Maria Cristina Noberini



Nicola Clementi

